

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015 – 2017

RELAZIONE

A seguito della emanazione della legge 190 del 6.11.2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione “ e del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche il Comune di Corato con delibera del Commissario Straordinario n. 26/G del 12.3.2014 ha approvato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016”;

L’art. 1 della legge 190/2012 all’8^a comma prevede che l’Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale della corruzione. Il P.N.A. precisa che l’approvazione del piano va effettuata il 31 gennaio di ogni anno prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Ciò in quanto questo non si configura come afferma il P.N.A., una attività una tantum, bensì come un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione ai risultati ottenuti dalla sua applicazione.

Al fine di acquisire ogni utile informazione per l’adeguamento del piano è stato:

- Pubblicato in data 17.1.2015 avviso pubblico invitando i cittadini a presentare, entro il 26 gennaio 2015, eventuali modifiche o integrazioni al vigente piano;
- Inviato, in data 16.1.2015, invito al Sindaco, agli Assessori Comunali, ai Digenri e a tutto il personale, tramite intranet, a presentare eventuali modifiche ed integrazioni al predetto piano;

Si da atto che alla data del 26 gennaio nessuna comunicazione è pervenuta allo scrivente responsabile della prevenzione della corruzione.

Al fine di procedere all’aggiornamento del vigente piano si è tenuto conto oltre della normale opera di monitoraggio, così come prevista nel piano, della relazione annuale del responsabile della prevenzione del piano pubblicata sul sito istituzionale del Comune il 31.12.2014. E’ stato rivisitato l’adeguatezza del piano e della sua applicazione non avendo avuto né rilievi, né richieste di modifiche o integrazioni durante l’anno 2014 né a seguito dell’avviso pubblico e degli inviti diramati.

Specificatamente in sede di redazione della relazione è risultato opportuno migliorare alcune previsioni come segue:

- Prevedere l’esame dell’intero iter amministrativo effettuato per le pratiche che in sede di redazione dei report indicano scostamenti dal normale iter;
- Migliorare il flusso dei dati tra l’ente e le società partecipate per dare piena attuazione sia al piano anticorruzione sia programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- Prevedere forme diverse e dedicate per eventuali segnalazioni da parte della società civile riguardo eventuali fatti corruttivi;

- Prevedere forme di monitoraggio per la verifica dei casi di inconferibilità ed incompatibilità previsti dal decreto Legislativo n. 39 del 8.4.2013 e dal Regolamento comunale per la disciplina finalizzata ad attuare le norme di cui al decreto legislativo n. 39/2013;
- Sensibilizzare i Dirigenti e per loro tramite i Dipendenti ad una attenta applicazione delle disposizioni previste all'interno del Piano (artt.6, 17 e 18), nonché tramite la giornata di formazione così come già evidenziato nella giornata formativa svoltasi il 30.12.2014.

Il Segretario Generale
Responsabile per la prevenzione della corruzione
(dott. Luigi D'Introno)